



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Martedì 7 Aprile 2015

IDATI DEL 2014. Aumentato del 17% il numero di visitatori. Crescono anche i giorni di permanenza. L'assessore Li Calzi: «Collaborazione vincente tra istituzioni e privati»

«Le circa 750 mila presenze annue fanno della nostra cittadina una delle più importanti destinazioni della Sicilia» spiega Matteo Rizzo, sindaco di San Vito Lo Capo.

Max Firrari
SAN VITO LO CAPO

●●● A confortare la soddisfazione di operatori e amministratori ora sono arrivati i dati inconfutabili dell'Ufficio statistico dell'ex Provincia Regionale di Trapani: San Vito Lo Capo si conferma punta di diamante del turismo siciliano. Nella cittadina del Trapanese continuano a crescere i flussi turistici, ma aumentano anche i giorni di permanenza media dei visitatori per una stagione turistica che si è ormai estesa a 8 mesi l'anno. Nel 2014 rispetto al 2013, infatti, San Vito Lo Capo ha registrato un incremento delle presenze turistiche, sia italiane che straniere, del 17 per cento, passate da 554.330 a 648.294 e un aumento degli arrivi del 10 per cento, passati da 117.878 a 129.897. Un dato in controtendenza alla crisi, che gioca bene per una zona del territorio conosciuta in tutto il mondo. Il dato è ancora più forte se si confrontano le performance turistiche della cittadina dell'ultimo triennio, (2012-2014) rispetto alla provincia di Trapani e alla Sicilia. In questo arco temporale, infatti, gli arrivi a San Vito Lo Capo sono cresciuti, in media, di oltre il 25%, quasi tre volte di più rispetto a quelli nella provincia di Trapani e dell'intera Sicilia. Le presenze, invece, sempre nel triennio, sono cresciute in media del 26 per cento, quasi il doppio rispetto alla provincia di Trapani (+13%) e cinque volte di più rispetto alla media delle presenze turistiche complessive nell'isola (+5%). A monte di una stagione che garantisce presenze

SAN VITO LO CAPO, RECORD DI TURISTI



Nel 2014, rispetto al 2013, San Vito lo Capo ha registrato un incremento delle presenze turistiche del 17% (FOTO PEP)

per quasi otto mesi l'anno, c'è stata l'idea concreta di destagionalizzare. Da aprile a novembre San Vito Lo Capo offre iniziative quasi in ogni week-end. Gli arrivi nel mese di settembre nella cittadina (18% del totale annuo) hanno quasi raggiunto quelli di luglio (19%) e anche per le presenze i dati sono molto

positivi, con un dato di settembre del 17,7% del totale annuo a fronte di luglio che tocca il 20%. «Le circa 750 mila presenze annue nel nostro Comune, considerando anche i turisti che soggiornano nelle case private, fanno della nostra cittadina una delle più importanti destinazioni della Sicilia» spiega

Matteo Rizzo, sindaco di San Vito Lo Capo. «Questi flussi turistici, italiani e stranieri, generano consistenti volumi di affari per l'economia del territorio consentendo a tanti giovani siciliani di potere lavorare nel settore del turismo e in tutti i comparti produttivi ad esso collegati ma anche a tanti imprenditori

di potere investire nel territorio». A settembre il «Cous Cous Fest» ha fatto registrare un'impennata di presenze: nel 2014 rispetto al 2013, le presenze sono aumentate del 30% (passate da 88.290 a 114.431) e si è registrato un incremento degli arrivi del 14% (passati da 20.250 a 23.181). La rassegna interna-

zionale del «Cous Cous Fest», che da 18 anni si svolge a San Vito Lo Capo, attira flussi turistici tali che le presenze turistiche del solo mese di settembre nella cittadina (114.431) sono addirittura superiori alle presenze turistiche annue di Pantelleria (102.898) o di Erice (90.022). «Il successo del "modello" San Vito lo Capo - dichiara l'assessore regionale al Turismo, Cleo Li Calzi - è il frutto della capacità virtuosa di valorizzare il territorio con le sue risorse naturali, le tradizioni e le eccellenze della terra sapientemente promosse e messe a sistema da una collaborazione tra istituzioni pubbliche ed imprenditoria privata che ha saputo portare questa realtà alla ribalta del mercato turistico nazionale ed internazionale. L'appuntamento del "Cous Cous Fest" - continua l'assessore Li Calzi - negli anni non solo è cresciuto richiamando sempre più partecipanti e visitatori ma è cresciuto soprattutto nel suo significato culturale rivolto all'integrazione e all'amicizia tra i popoli. Sino a divenire oggi un simbolo della Sicilia turistica». Parallela- mente all'aumento dei flussi turistici, dal 1997 al 2014 la cittadina si è attrezzata sempre di più per accogliere nuovi visitatori: le strutture turistiche sono quasi decuplicate, passando da 24 a 202, mentre i posti letto sono passati da 2862 a 8630 facendo raggiungere a San Vito Lo Capo la media di 1,5 posti letto per abitante. È aumentato anche l'indice di permanenza media a San Vito Lo Capo: circa 5 giorni a fronte dei 3,5 in provincia di Trapani e dei circa 3 in Sicilia. Il rapporto tra le presenze turistiche annue a San Vito Lo Capo e il numero dei suoi abitanti, ovvero il tasso di turisticità, fa letteralmente «volare» la cittadina a 141,6, surclassando il valore della Provincia di Trapani (5,4) e della Sicilia 2,9. (www...)

● **Premio Maragliotti**
Concorso fotografico
inscrizioni aperte

●●● Iscrizioni aperte - entro il 4 maggio - per partecipare al quinto concorso fotografico nazionale "Premio Salvatore Maragliotti", organizzato dal gruppo "Scatto" dell'associazione "I colori della vita", in collaborazione col gruppo Aics. Il concorso è aperto a tutti i fotografi e fotoamatori residenti in Italia. Il concorso è a tema obbligato: "Relazioni (Legami e connessioni tra gli esseri umani e il mondo intorno a loro)" e prevede la partecipazione tramite portfolio rigorosamente a colori o in bianco e nero. Ogni autore può partecipare con un massimo di 2 portfolio. L'evento è inserito tra le molteplici iniziative in programma per il prossimo Trapaningphoto, manifestazione culturale riconosciuta dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF), che si svolgerà dal 28 maggio al 15 giugno a Trapani. Informazioni: 3477525555. (*MAX*)

● **Marsala**
Collezioni in mostra
al Baglio Anselmi

●●● Oggi, dalle 9 alle 20 (ultimo ingresso ore 19.30), si potrà visitare il museo del Baglio Anselmi sul lungomare Boeo a Marsala dove sono conservati i materiali che provengono principalmente dalle campagne di scavo condotte dai primi del Novecento ad oggi, insieme ad un ristretto nucleo dalla collezione "G. Whitaker" di Mozia e da vecchie acquisizioni comunali. Dall'ingresso principale si aprono due ampie sale espositive: la prima, a destra, è dedicata all'esposizione dei rinvenimenti subacquei, tra i quali spicca il relitto della nave punica, insieme ad una ricca collezione di anfore da trasporto, ceppi di ancora, e al carico dei relitti arabo-normanni rinvenuti al largo del lido Sigrinoro. Biglietti: 4 e 2 euro. (*MAX*)



Palazzo Milo,
la mostra Pax
fino al 12 aprile

●●● Oggi - e sino al 12 aprile - presso la vetrina di palazzo Milo in via Garibaldi a Trapani si potrà visitare la mostra "Pax", con l'esposizione di paramenti sacri (nella foto Firrerri un particolare di uno dei piviali in mostra) datati dal XVII al XIX secolo di manifattura siciliana e qualcuno di manifattura

trapanese. Tali preziosi manufatti provengono da diverse chiese della provincia di Trapani, quali il Monastero di S. Caterina e il Monastero di S. Michele di Mazara del Vallo, la Chiesa di San Francesco di Paola di Alcamo e il Santuario di Maria Ss. Annunziata di Trapani. (*MAX*)

● **Aics Trapani**
Indetto concorso
per gli studenti

●●● Il Comitato provinciale AICS di Trapani Settore Cultura ha indetto ed organizzato un concorso riservato agli alunni delle scuole Elementari, Medie e Superiori della Provincia di Trapani sul tema: "I tuoi Misteri" - una processione lunga cinque secoli. "Le Strade della Passione", "Frammenti di storia della Città e della società che si trasforma", "Dove hai visto la Processione e cosa ti ha emozionato". I lavori dovranno essere presentati entro e non oltre il 13 aprile all'AICS Via Passaneto 30 Trapani. (*AIN*)

EVENTI IN CORSO

●●● **PALAZZO CAVARRETTA. OPERATIVO L'INFOPOINT TURISTICO**
 E' operativo l'ufficio di informazioni turistiche a Palazzo Cavarretta di Trapani. L'infopoint che è stato attivato per agevolare le richieste dei turisti darà informazioni anche riguardo a manifestazioni, spettacoli e attività connesse e opererà da collettore delle opinioni dell'utenza per indirizzare l'amministrazione comunale "verso una ancora più efficace azione di promozione turistica, ricreativa e del tempo libero". L'Ufficio Informazioni Turistiche è gestito con personale del Comune che sarà affiancato da associazioni di promozione del territorio che forniranno operatori con esperienza nel settore turistico. (*AIN*)

●●● **FAVIGNANA. VISITE GUIDATE ALL'EX STABILIMENTO FLORIO**
 Fino a oggi visite presso l'ex Stabilimento Florio di Favignana. In programma visite guidate alle 10.30, alle 11.15 alle 12. Per le prenotazioni basta telefonare al numero 324752199 oppure allo 0923925443. La biglietteria chiude trenta minuti prima dell'orario di chiusura del museo. I prezzi dei biglietti sono intero 6 euro gratuito fino a 18 anni ridotto 3 euro per studenti universitari dai 18 ai 25 anni. I biglietti sono in vendita solo presso l'ex Stabilimento Florio. (*AIN*)

● **L'Urlo di Rosaria**
In Galleria in mostra
le opere di Lombardo

●●● E' in visione fino a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 presso la "Galleria d'arte L'Urlo di Rosaria" di via Colonnello Romey, 29 la mostra dell'artista Claudia Lombardo. Quest'ultima ha studiato all'Accademia di belle arti, dove ha imparato l'arte antica, classica e moderna. Prosegue la sua personale ricerca sperimentando materiali e tecniche diverse. E' attratta dal batik di cui costruisce un linguaggio artistico particolare. (*AIN*)

● **Selinunte**
Santuario Malophoros
visite all'antiquarium

●●● Oggi, per l'intera giornata (ultimo ingresso un'ora prima del tramonto) si potrà visitare l'antiquarium al Santuario di Malophoros, nel parco archeologico di Selinunte, dove sono conservati circa 12.000 figure votive in terracotta di varie epoche e tutte raffiguranti una divinità femminile, vasi corinzi e protocorinzi, steli, un bassorilievo raffigurante Plutone che rapisce Persefone e numerose lucerne di epoca costantiniana, a testimonianza di un insediamento cristiano sulle rovine del Santuario. Il complesso architettonico della Malophoros, che si trova a poche decine di metri, era costituito in realtà da due aree sacre. Il percorso all'interno del parco si potrà fare a piedi oppure coi trenini elettrici per poter raggiungere dal tempio E anche l'Acropoli e sino al Santuario. Il biglietto d'ingresso costa 6 euro. (*MAX*)

● **Mazara del Vallo**
«Minima sacra»
fino al 30 maggio

●●● Proroga sino al 30 maggio per la mostra "Minima Sacra. Arte e devozione nella Diocesi di Mazara del Vallo", allestita presso il Museo diocesano di piazza della Repubblica a Mazara del Vallo. Sono esposte opere d'arte, tra cui le due inedite suppellettili liturgiche provenienti dalla Chiesa Madre di Marsala: una rara Pace in argento e giada del 1600 e un prezioso ostensorio gemmato del sec. XVII. A questi si aggiungono una selezione di sacre suppellettili dal patrimonio del Museo, significativi per iconografia e simbolismo, e una serie di altri pregevoli manufatti legati al tema dei percorsi devozionali, come una sacra edicola in pietra dal Parco di Selinunte (sec. XVI-XVII). (*SG*)

● **Palazzo San Rocco**
Collezione Diart
al polo museale

●●● Presso il palazzo San Rocco si potrà visitare il nuovo polo museale che ospita il nucleo più significativo della collezione Diart dando visibilità ad alcuni artisti importanti già storicizzati come Carla Accardi e Alberto Gianquinto, altri già affermati come Turi Simeti, altri emergenti come Adrian Paci, Minjun-kim e Jung Uei Jung. L'atrio è stato trasformato in un luogo di culto, precisamente un oratorio (a ricordo del primo oratorio del XVI secolo donato dalla famiglia di Berardo Di Ferro ai Francescani Terziari Regolar), dalla capienza di circa 70 posti, con una piccola abside che accoglie un'immagine moderna del Crocifisso (opera di Marco Papa), cosicché il museo appare come la continuazione naturale di esso per la sua funzione estetica, catechetica e didattica tipicamente legata ad ogni luogo di culto. L'allestimento del museo di arte contemporanea "San Rocco" è curato dall'architetto Maria Pia Adamo. (*MAX*)

● **Alcamo**
Percorso espositivo
in Chiesa Madre

●●● Le opere esposte abbracciano un periodo che va dal XV al XIX secolo: è il museo della chiesa madre di Alcamo, allestito nell'ex oratorio del Ss. Sacramento annesso alla Basilica. A monsignor Vincenzo Regina si deve la raccolta dell'importante nucleo di opere presentate nel percorso espositivo. Dopo il tremendo sisma che nel gennaio del 1968 devastò l'area della valle del Belice, nella sacrestia della chiesa madre alcamese, e in alcuni dei locali annessi, cominciarono ad essere ricoverate numerose opere pittoriche, scultoree e d'oreficeria provenienti da chiese non più agibili. Oggi queste opere sono esposte nei restaurati locali annessi alla Basilica. Orari: 10-12,30 (martedì e giovedì anche dalle 16,30 alle 19,30). Biglietti: 3, 2 e 1 euro (residenti ad Alcamo). (*MAX*)

● **Istituto Alberghiero**
Contro le mafie
conferenza a Erice

●●● Si terrà sabato a partire dalle 10.30 presso l'Istituto Alberghiero di via Argenteria a Casa Santa Erice una conferenza contro tutte le mafie, con lo scopo di coinvolgere gli studenti nella lotta giornaliera contro la criminalità organizzata. Relatori del seminario saranno: Pino Maniaci, direttore della tv Teletato (nella foto); Salvo Vitale, scrittore; Vito Campo, in rappresentanza di Radio 100 passi; Nicola Clemenza, di Associazione Libero Futuro; Vita D'Angelo vedova del Capitano Ficalora, vittima di mafia. (*AIN*)

